

Iniziati i lavori sul duce a cavallo Esposto della destra, il pm archivia

Il cantiere durerà tre mesi. Caruso: soldi sprecati. Caramaschi: monito contro l'odio

BOLZANO Sono partiti ieri i lavori per il depotenziamento del bassorilievo del duce in piazza Tribunale a Bolzano. L'intervento prevede l'installazione sul bassorilievo della frase di Hannah Arendt «Nessuno ha il diritto di obbedire». I lavori dovrebbero concludersi entro l'autunno. L'intervento servirà a contestualizzare il bassorilievo realizzato sulla facciata del Palazzo degli Uffici finanziari che raffigura Benito Mussolini a cavallo. L'intervento si svilupperà sulla base dell'idea degli artisti vincitori del concorso indetto dalla Giunta provinciale, Arnold Holzknicht e Michele Bernardi.

Un infopoint illustrerà il contesto storico del bassorilievo. Il progetto esecutivo è stato elaborato dall'architetto Luca Marchesoni in collaborazione con l'agenzia grafica Gruppe Gut. Al lavoro da ieri mattina ci sono le imprese Neon Alpi di Riva di Sotto per la fornitura e posa in opera della scritta luminosa (la frase di Arendt), Bolzano Costruzioni di Bolzano per le opere edili di risanamento del cielino in calcestruzzo e opere accessorie, e MGM Electric di Egna per le opere elettriche (impianto e videosorveglianza con telecamere ad alta definizione, compresa la zona della piazza antistante l'edificio degli Uffici finanziari). I costi complessivi



Ponteggi | I lavori di depotenziamento del rilievo iniziati ieri (foto Klotz-Rensi)

Il dibattito

Sionismo e nazione, serata con Compagna



Senatore
Luigi
Compagna

«Israele: diritto ad esistere. Il sionismo come diritto alla nazione» è il titolo di un incontro programmato per oggi alle 20,30 a Bolzano. Nella sala Antico municipio di piazza Gries 18 — nel sottotetto — intervengono il presidente dell'Associazione Italia-Israele Alto Adige Alessandro Bertoldi, la presidente della comunità

ebraica di Merano Elisabetta Rossi Innerhofer e il senatore Luigi Compagna, autore del libro «Theodor Herzl, il Mazzini d'Israele» edito per i tipi di Rubbettino. La serata sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione in Medio Oriente e per parlare del sionismo e del suo significato nel contesto orientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

preventivati si aggirano sui 130mila euro. Per il presidente della Provincia Arno Kompatscher e il vice Christian Tommasini si tratta di un passo importante «che contribuisce a una riflessione sulla storia e aiuta a affrontare meglio il domani. La contestualizzazione servirà da memoria e coscienza di un triste periodo storico e da monito per le generazioni future».

Anche per il sindaco Renzo Caramaschi si tratta di un passaggio importante, che servirà «da monito contro ogni sopraffazione. Così ogni volta che qualcuno passerà per quella piazza potrà ricordarsi di quanta violenza e morte abbia comportato la seconda guerra mondiale con le sue deportazioni». La Procura intanto ha archiviato l'indagine aperta alcuni mesi fa sulla base dell'esposto del consigliere comunale Marco Caruso, che ravvisava violazioni urbanistiche e della tutela degli insediamenti. La Procura ha ravvisato che le condotte segnalate «non costituiscono reato». Tuttavia Caruso non si dà per vinto: «L'intervento continua a rappresentare a nostro avviso uno spreco di denaro pubblico che poteva essere usato meglio» precisa Caruso, secondo cui l'intervento rappresenta un «pericoloso precedente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe

- Il rilievo di Mussolini a cavallo è stato realizzato dallo scultore sudtirolese di lingua tedesca Hans Piffraeder

- L'opera fu installata in piazza Tribunale diversi anni dopo la fine della guerra

- Palazzo Widmann ha ora deciso di depotenziarlo attraverso l'installazione di un pannello recante una frase di Hannah Arendt